

## Consiglio regionale: i mister preferenza e gli esclusi di lusso

**Pubblicato:** Martedì 6 Marzo 2018



**ARTICOLO IN CONTINUO AGGIORNAMENTO** *(ultima modifica ore 15.30)*

In attesa del risultato definitivo e della proclamazione degli eletti, emergono **i dati (ancora provvisori) delle preferenze raccolte dai singoli candidati.**

Il ritardo nella pubblicazione sul sito del Ministero dell'Interno del dato finale è dovuto a problemi in un seggio di Busto Arsizio (il numero 55) e a Seregno: in Regione stanno aspettando i dati definitivi per poi procedere al calcolo finale e alla proclamazione degli eletti.

**Dalla provincia di Varese entrano 7 consiglieri: 3 della Lega Nord, 1 di Forza Italia, 1 della Lista Fontana, 1 del Pd e 1 del Movimento 5 Stelle.** Numero e composizione, dopo il calcolo dei resti e la ripartizione su base regionale, sono definitivi.



**MISTER PREFERENZA – Samuele Astuti del Pd**, nonostante il risultato non entusiasmante del partito, fermo al 17%, ha portato a casa 4754 preferenze, risultando il più votato in assoluto.

**LEGA** – La Lega, arrivata oltre il 30% dei voti, dovrebbe eleggere 3 consiglieri regionali dalla provincia di Varese. La prima (unica donna) è **Francesca Brianza**, assessore uscente, con 4376 preferenze, seguita da **Emanuele Monti**, consigliere regionale uscente, con 2463 e **Marco Colombo**, sindaco di Sesto Calende con 2234 preferenze.

**FORZA ITALIA** – La sfida interna a Forza Italia è vinta da **Angelo Palumbo**, presidente del consiglio comunale di Cassano Magnago, che raccoglie la bellezza di 3420 preferenze, superando il consigliere regionale uscente Luca Marsico che si ferma a 2950 e rimane fuori.

**LISTA FONTANA** – La lista che appoggiava il candidato presidente Attilio Fontana, formata da sportivi e sindaci del territorio, ha raggiunto in provincia di Varese il 3,7% e dovrebbe un consigliere regionale: si tratta di **Giacomo Cosentino**, giovane ex consigliere comunale di Varese, che prende 1362 preferenze.

**MOVIMENTO 5 STELLE** – Il partito ha preso il 18,77% dei voti. Non tantissime le preferenze ai

singoli candidati: è il professor **Roberto Cenci** il più votato con 462 preferenze. Secondo tra i grilli Alberto Lucchese di Busto Arsizio con 271 preferenze.

**GLI ESCLUSI** – **Tiziana Bortot**, candidata con la Lega totalizza 1304 preferenze: potrebbe rientrare in caso di una conferma di Francesca Brianza ad assessore; **Giuseppe Longhin**, consigliere provinciale e capogruppo a Villa Recalcati ne ha portati a casa 1920. Forza Italia, detto di **Luca Marsico**, vede un altro candidato escluso pur superando le mille preferenze: è il sindaco di Gorla Maggiore **Pietro Zappamiglio** che ha raccolto 1724 voti personali. Il consigliere comunale di Varese **Simone Longhini** si ferma a 1016 preferenze, mentre la luinese **Laura Frulli** totalizza 475 voti. Nella Lista Fontana il sindaco di Travedona Monate **Andrea Colombo** arriva a 874 preferenze, **Mario Ceriani** di Origgio 758, **Jenny Santi** di Porto Ceresio 423, **Eleonora Paoletti** di Bodio Lomnago 324. Fratelli d'Italia resta fuori per pochi voti: **Andrea Pellicini**, sindaco di Luino, è il più votato con 920 preferenze. Fuori anche il presidente del consiglio regionale uscente **Raffaele Cattaneo** penalizzato dal risultato della sua lista Noi con l'Italia ferma all'1,4%: per lui 2286 preferenze; secondo **Giorgio Ginelli** sindaco di Jerago con Orago con 793 e terza **Maria Grazia Donata Mina Stocchi** vicesindaco di Lavena Ponte Tresa con 552. Fa il pieno di preferenze, ma resta fuori dal consiglio regionale il consigliere provinciale del Pd **Paolo Bertocchi** che raccoglie 2789 voti, seguito da **Margherita Silvestrini**, ex assessore di Gallarate, che si ferma a 2347. Escluso anche **Luca Paris**, segretario cittadino di Varese con 445 preferenze. Buono a livello personale anche il risultato di **Silvio Aimetti** della lista Gori Presidente, ferma al 2,74%: per il sindaco di Comerio 1063 preferenze; il presidente della Provincia **Gunnar Vincenzi** è stato votato 728 volte, mentre l'ex sindaco di Tradate **Laura Cavalotti** si accontenta di 524 voti. Scarso risultato di lista per Lombardia per le autonomie che sosteneva la candidatura di Giorgio Gori, 0,66%: il capolista **Stefano Malerba**, presidente del consiglio comunale di Varese, totalizza 400 preferenze.



Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)